

La grigliata è stato un momento per ritrovarsi, dopo il torneo di calcetto, con le varie compagnie della Curva Nord Matteo Bagnaresi.

Boys è aggregazione, al di là delle partite, vivere momenti insieme per il Gruppo, per la Curva. Il ricavato della serata va ad ammortizzare i costi delle trasferte estive, soprattutto per quella di Burnley, molto impegnativa dal punto di vista economico, del 3 Agosto, 42' compleanno dei Boys. Durante la serata abbiamo ribadito ai presenti uno dei nostri obiettivi di quest'anno: ricreare quel legame tifoseria squadra che ci ha portato dalla serie D alla serie A. Salendo di categoria abbiamo notato che purtroppo è aumentata la distanza squadra tifoseria e che noi da tifosi passiamo ad essere considerati clienti. Chiediamo quindi l'aiuto, la partecipazione, le idee, di tutte le componenti della nostra tifoseria, per ricucire questa distanza. Questione che abbiamo anche spiegato alla squadra, al mister e a Lucarelli, in ritiro, dove è stata ribadita l'unità d'intenti: tutti insieme uniti verso la salvezza. La serata si è poi conclusa tra cori, torce e birre.

## **CURVA NORD MATTEO BAGNARESI**

19



77

Tra una settimana sarà il compleanno del Gruppo. In quella data il Parma giocherà in Inghilterra contro il Burnley. La trasferta è risultata particolarmente impegnativa a livello di costi ed il Gruppo, per aiutare i ragazzi ad affrontare questa trasferta, ha deciso di andare loro incontro sostenendoli. Il Gruppo storicamente come metodi di finanziamento ha la riffa, il tesseramento e la vendita di materiale, oltre ad iniziative come quella di oggi, che comunque sono in linea con lo spirito delle nostre iniziative in quanto permettono di creare aggregazione. Oltre quindi ad aiutare il Gruppo stasera è utile proprio per creare Gruppo e per consolidare i rapporti tra i ragazzi e le ragazze che frequentano la sede e la vivono. Un nuovo anno sta per iniziare: tra poco inizierà il campionato ed il nostro invito è sempre quello, stare col Gruppo per chi è già dentro ed avvicinarsi per i ragazzi nuovi, in modo da poter continuare quella tradizione Ultras che a Parma dal 1977 si chiama Boys. Trasferte, tifo, aggregazione.



# ULTRAS... PER SCELTA SENZA SECONDI FINI

**1977**  
N 7 ANNO 26 25-11-2018 PRIMA-SISSUOLO  
**CHI SIAMO NOI? I BOYS**

Nel 1977 siamo un gruppo di ragazzi tenuti insieme da un ideale Ultras, tifosi del Parma Calcio e della nostra città. Un nome, Boys, inventato nel 1977 dai ragazzi che ci hanno ideato, tramandato di generazione in generazione, diventato il nostro ideale, improntato al cambiamento del tempo e della società in cui viviamo, che ha avuto una "fase", una scuola, in via Calcinai n°10. Dal 1986, dove abbiamo coltivato i valori che hanno creato la nostra mentalità, che ha permesso ai Boys di vivere Ultras per altri 20 anni, arrivando nel 2016, ad essere uno dei gruppi più vecchi ad essere arrivati in vita nel nostro movimento. Questo risultato va condiviso con tutti i ragazzi che hanno fatto parte dei Boys, se dove la situazione ci sono dei soci, tifosi, appassionati, giocatori, mediatori, burocrati, governi e il Parma Calcio dietro la situazione. In Curva, a Parma di conoscere tutti, dove la situazione ci sono dei soci, tifosi, appassionati, giocatori, mediatori, burocrati, governi e il Parma Calcio. Altri interessi o influenze non ne abbiamo. Per questo tutti abbiamo mai voluto rapporti con personaggi come Ghisardi o Leonardini, mai abbiamo chiesto di accorciare un euro, un biglietto o un abbonamento gratis. Ci piace essere senza dazioni, con le varie iniziative, e autonomamente. Questa indipendenza ci permette di pensare e agire esclusivamente con la nostra scelta in base ai nostri ideali. I biglietti li abbiamo sempre pagati come gli abbonamenti, quando avevamo "troppi" soldi abbiamo donato un'ambulanza, quasi 100 milioni di lire, nei periodi di magna, i soldi, il resto, abbiamo messi di tasca nostra per mantenere il Gruppo. Vogliamo fare ciò che ci piace, non ci interessano i soldi, ma il nostro essere insieme. Da noi non c'è mai esultato fare Ultras di professione, nessuno si è mai riempito le tasche o ha avuto secondi fini se non quelli Ultras e tifosi Parma Calcio. Siamo gli Ultras, tutti ragazzi normali, come voi, lo sapete, ci conosciamo benissimo, chi dà una vita interessante i luoghi comuni, quello che dicono i benemeriti è quello che ha rivelato l'indagine di report. Ci interessa una cosa, essere Boys, essere Ultras, modo nostro, stile Parma, mentre ogni volta in Curva a festa alta, con la coscienza pulita, guardate la Curva Nord Matteo Bagnaresi, potete guardare negli occhi fare ed orgoglio di essere i Boys Parma 1977.

VIVERE ULTRAS VIVERE BOYS PER VIVERE

**PER SCELTA SENZA SECONDI FINI**  
PER LEGGE COMPARATI A MAFIOSI E STRAGISTI ASSASSINI

Il movimento Ultras, nato nella metà degli anni Sessanta in Italia, conosce la sua prima ondata repressiva a livello legislativo nel 1989, con l'introduzione della legge del 13 dicembre n. 421, la quale introduce il concetto di D.A.Spo, acronimo di Disposto a Manifestazioni Sportive. Il dispo è un procedimento inibitorio nei confronti di persone che sono ritenute aver operato comportamenti violenti o non consono durante manifestazioni sportive e alle quali viene quindi proibito di presenziare ad eventi sportivi. Dal '89 in poi abbiamo visto come periodicamente, dopo un fatto particolarmente saliente (l'omicidio del Decano Pisano, introdotto nel 2007 nel dopo Racoli, nel quale si andavano a colpire soprattutto gli stramazzati di alto degli Ultras, come i magafiori ed i tamburi. Arriviamo quindi ad oggi, che nel dopo fatti di via Novara, viene introdotta una revisione dell'articolo 6 della legge n. 421 del 1989, denominata Sicurezza dei Azzurri del calcio. Chiave che vengono introdotti in questa revisione sono l'aumento della pena per i reati, che passa da 8 a 10 anni; l'introduzione della flagranza differita che può essere compiuta tramite strumenti informatici e circuiti elettronici, come telecamere, e la figura del collaboratore, che prevede una riduzione o una revoca del dispo per chi collabora con la giustizia. In questo senso viene quindi introdotto il concetto di pentitismo e la figura del pentito, evadato dalla lotta alla mafia ed al terrorismo, che lascia presagire una demonizzazione della figura dell'Ultras tramite l'utilizzo delle medesime espressioni che oggi a livello mediatico vengono associate ai fatti di mafia e alle stragi. Infine viene estesa la possibilità di dare dispo non solo per motivi legati a manifestazioni sportive ma anche per violazioni come quella sul possesso di armi o per delitti legati a situazioni di emergenza o per reati non legate a contesti sportivi. In questo modo c'è quindi la possibilità di ricevere dispo sette giorni su sette e anche al di fuori dello stadio. Si è quindi visto come sia avvenuto in questo periodo un allargamento dello stesso concetto di dispo, andando anche a includere i dispo di piazza, che sono stati dati in primo luogo agli attivisti politici, ed i dispo urbani, indicati per chi si ponga in condotta che limitano l'accessibilità ad infrastrutture, ossia ad esempio a chi pratica l'elemosina o il bivottaggio, che può essere stroncato esposto a Chievo nel 2001 "LEGGI SPECIALI OGGI PER GLI ULTRAS DOMANI IN TUTTA LA CITTA'" che andava a prevedere l'utilizzo di leggi speciali prima applicate agli Ultras poi allargate a tutto il contesto cittadino. Risultato oggi quindi chiaro il significato di quello straccone, ossia degli Ultras come laboratorio di controllo sociale, inteso come sperimentazione di strumenti sugli Ultras per poi essere allargato a tutte le componenti della società, antagoniste e non, ma in un certo senso e da un certo punto di vista, sicuramente indesiderate. Quelle che sul momento appaiono battaglie da Ultras si sono rivelate nel tempo battaglie per tutti e che riguardano tutti, andando a coinvolgere la città

**1977**  
N 16 ANNO 25 25-03-2018 PRIMA-POGGIO  
**CHI SIAMO NOI?**

In questi giorni ricorrono i tre anni della nostra ripartenza. Sono tre anni infatti che il periodo Ghisardi-Leonardini è finito, periodo che ha comportato il fallimento societario di cui tutti noi sappiamo. Abbiamo visto di tutto. Vendite fasulle, truffe dei posti, gente che ha svilito Parma per un euro. Gente che ha calpestato Parma e il Parma e la sua gloriosa storia. Gente senza scrupoli che ha guardato il suo personale benemerito a decapito non solo o fuori, che per volontà decidono di andare allo stadio, ma anche di persone che sul Parma Calcio avevano basato la propria sussistenza e quella della propria famiglia. E tutto rimanendo poi impuniti di fronte ad un sistema che sembra non solo non punire un certo tipo di azioni ma anche in un certo modo coprire certi atteggiamenti tramite la creola. Ci siamo ritrovati in un momento in cui la città intera, dopo lo scioglimento di questa situazione, voleva ripartire. E lo si è fatto con orgoglio e dignità, nel modo in cui Parma sa fare: tirando e sostenendo il Parma. Andando allo stadio in casa ed in trasferta, con la voglia e la determinazione che spesso hanno riportato nei racconti gli anni 80. Parma è partita con grinta e passione, caratteristiche che in questi momenti di Parma non sono mai mancate. La serie C invece ha comportato un campionato più ricco di suspense, ma in cui di fatto calcisticamente tutto si è messo per il meglio. Infine ci ritroviamo oggi, in cui per la prima volta ci ritroviamo davanti alla necessità di dover ripartire, in cui lo stallo sembra arrivato e l'alternanza tra sconfitte clamorose e vittorie inaspettate, non sappiamo leggere nessun indice di miglioramento e di possibilità di uscire da questa situazione. Ed è così che oggi ci ritroviamo a dover ripartire come abbiamo fatto tre anni fa. Domenica dopo domenica, malinconico dopo malinconico, trasferta dopo trasferta, il modo lo conosciamo, andare allo stadio e tirare. E quando la vittoria sembra lontana o la squadra non aiuta, tirare fuori ancora più voce ed ancora più carattere, senza far venire meno il nostro filo ed il nostro sostegno. Perché il Parma è ancora lì, e lo saremo sempre.

**FINA DANDO IL PARMA GIOCHERA'**  
**UN SOLO GRIDO SI ALZERA'**  
**E' LA VOCE DEGLI ULTRAS!**

**1977**  
N 8 ANNO 26 03-12-2018 PRIMA-CHIEVO  
**NOI SIAMO PRONTI, E TUP**

Oggi inizia la rifa. La rifa rappresenta una delle maggiori entrate economiche dei Boys, oltre al materiale e al tessamano. Queste entrate ci permettono di mantenere il Gruppo autonomo ed indipendente, condizione necessaria per poter decidere da soli il nostro futuro, senza dover scendere a compromessi con Tizio o Caio, ma autodeterminando le nostre scelte. Questo ci permette di poter girare a testa alta in città, dove tutti ci conoscono, senza dappi fini e senza interessi nell'essere Ultras, nell'essere Boys. Dediciamo solo per noi stessi, il martedì in sede, al momento della riunione, ed il giovedì mettiamo in modo il preparativo per il giorno della partita. Dietro allo straccone che portiamo in giro, ci sono quei ragazzi che vedete in Curva Nord sul palloncino e al cantiere, di cogere dai più giovani sulla quanto sale sui pulman, quei giovani che vedete al baracchino del materiale. Ragazzi e ragazze che hanno fatto una scelta, oggi difficile e controcorrente, una scelta che a Parma dal 1977 si chiama Boys. Una scelta che nonostante tutto rivendichiamo con orgoglio. Una scelta che ci porta in giro per lo stadio, una scelta che ci porta a fare la rifa, con quale chiunque si riconosca nella Curva Nord Matteo Bagnaresi di Consagrano, un attivista. Anche quest'anno autunno Casa Azzurra con sale 2 e può aiutare anche la volontaria che aiuta chi ha bisogno. Info scritte sulla nostra pagina facebook. Acquista un biglietto della LOTTERIA XIV del

nella sua totalità e mostrando come spesso la distanza tra ultras e cittadini sia più cercata che voluta. Infatti in quest'ottica ultras vive reso avanguardia della repressione e diventa chiaro che prima bocca agli Ultras poi a tutti. Nonostante oggi per noi andare in Curva sia solo un'espressione della nostra volontà in quanto non ci sono secondi fini economici o politici veniamo trattati dalla legge alla stregua di mafiosi e terroristi, e come ha insegnato la storia, i mafiosi potrebbero toccare non solo a noi, viene demonizzato perché esprimiamo le nostre scelte tramite la nostra volontà. PER SCELTA SENZA SECONDI FINI PER LEGGE COMPARATI A MAFIOSI E STRAGISTI ASSASSINI



**1977**  
N 17 ANNO 26 20-04-2018 PRIMA-MLAN  
**RIFFA!**

Oggi finisce la 14esima rifa dei Boys. Iniziativa mesi fa, si è svolta tra stadio e vari punti di vendita dei biglietti in giro per la città, a cui si sono uniti diversi aperitivi in cui tra un bicchiere e l'altro abbiamo provato a darvi un biglietto. La rifa costituisce uno dei metodi per l'autofinanziamento del Gruppo. Oltre alla rifa, il Gruppo utilizza per l'essenziale la vendita di materiale, che sono due dei metodi che stiamo utilizzando. Inizia in pieno audio come Ultras per coprire le spese che vanno sostenute. Con il passare degli anni, a questi è stata aggiunta la rifa, che serve per mantenere la Curva indipendente e possiamo organizzare, grazie a questi metodi di autofinanziamento, lo sviluppo in Curva Nord Matteo Bagnaresi, dal sito alle trasferte, dal Parma, ai tamburi del pulman per andare in giro per l'Italia a seguire coreografia, fino al prezzo che paghi per questo materiale per le grazie a questi metodi di autofinanziamento siamo riusciti a tenerci lontano da zone oscure e paffuti poco chiari: così infatti siamo riusciti a non ricevere mai biglietti in passato da personaggi come Ghisardi e Leonardini. Questo ci ha permesso di avere un certo grado di autonomia, in quanto non dovendo scendere a compromessi con nessuno per motivi di convenienza possiamo sempre seguire il nostro pensiero e le nostre decisioni. Che prendiamo in atto, ma senza padroni che dall'esterno ci dicono cosa fare o non fare, in questo senso quindi la rifa è parte essenziale della vita dei Boys, ed è probabilmente in questo senso che va interpretata la sua natura Ultras, infatti il pentitismo non avere capi diversi da noi stessi di un fatto inoppugnabile, senza prezzo. Se a questo ci aggiungiamo che legiamo la rifa ad un'attività di beneficenza, di dare una mano a chi aiuta con ancora più sicurezza. Anche quest'anno infatti abbiamo aiutato Casa Azzurra di Consagrano, un'associazione senza scopo di lucro che aiuta persone che hanno avuto gravi incidenti dovuti ad incidenti stradali. Casa Azzurra si prende cura di persone che sono state lasciate sole dopo incidenti rilevanti assistendo alla cura ed ospitando il giorno nella struttura, dove vengono assistenti, assistenti, oltre al fatto di poter stare insieme e creare un'atmosfera di sostegno. Info scritte sulla nostra pagina facebook. Acquista un biglietto della LOTTERIA XIV del





[www.boysparma19](http://www.boysparma19)



[www.boysparma19](http://www.boysparma19)